

Alla Regione Lazio
Assessore Massimiliano Valeriani
Assessorato Ciclo dei Rifiuti e Impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero
c.c.
Presidente Nicola Zingaretti
Vicepresidente Daniele Leodori
Assessore Roberta Lombardi
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo integrato dei Rifiuti
Dott.ssa Wanda D'ercole
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it
wdercole@regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo integrato dei Rifiuti
Ufficio Bonifiche
bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it
Alla Regione Lazio
Dott. Vito Consoli
DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

C.C.
Sindaco Michel Barbet - Comune di Guidonia Montecelio
Sindaco Piero Presutti - Comune di Fonte Nuova

Consigliere Regionale X Commissione, Pres. MARCO CACCIATORE
mcacciatore@regione.lazio.it

Consigliere Regionale III Commissione, Pres. VALERIO NOVELLI
vnovelli@regione.lazio.it

3.10.2021

Oggetto: MANCATA RISPOSTA _ Istanza ai sensi della legge 241/90, del Dlgs 152/2006, del d.lgs. n. 195/2005, della convenzione di AARHUS ed ex art.117 CPA _ Impianti Inviolata di Guidonia Montecelio

Facendo seguito alla nostra Istanza di cui all'oggetto del 2.9.21, in nome e per conto dei Comitati/Associazioni seguenti, che leggono in copia:

ASSOCIAZIONE DELLE ROSE 2.0, CITTADINI PER FONTE NUOVA E' NOSTRA, COMITATO CITTADINI PER FONTE NUOVA, GENTE DI FONTE NUOVA, MARCOSIMONE ON LINE AMICI DI SEMOLA, PRO SANTA LUCIA, ZERO WASTE LAZIO, e l'associazione CODICI – Centro per i diritti del cittadino, si segnala agli organi in epigrafe che non è stato dato alcun riscontro a quanto richiesto, ovvero:

- 1) che fosse comunicata via pec a questo indirizzo la riapertura dei procedimenti, che saranno instaurati d'imperio in conseguenza di quanto già richiesto;
- 2) che fosse comunicato sempre via pec il nome del responsabile di ogni provvedimento e l'esito degli stessi nei tempi previsti dalle Leggi in oggetto;

3) che nell'eventualità di riapertura di Cds ex 29 octies del TUA fosse invitata ai rispettivi tavoli una rappresentanza almeno di tre elementi delle associazioni in epigrafe;

nonché, essendo ormai decorso inutilmente il tempo di Legge, non ci è pervenuto alcun cenno di riscontro circa le motivazioni di tale silenzio diniego, trattandosi inoltre di adozione di ATTI URGENTI di riesame delle Aia degli impianti, per motivazioni di grave inquinamento di falda e altro, come richiesto dal Comune di Guidonia Montecelio ex art.29 quater e octies del Dlgs 152/2006 ivi compresa una preventiva SOSPENSIVA di cui pure non si ha alcuna notizia.

Pertanto, certi che si sia solo creato un disagio burocratico e non una totale disattenzione per le istanze dei cittadini in contravvenzione all'art.328 cp, **attendiamo ancora nella settimana entrante almeno che venga attuata la SOSPENSIVA richiesta e ci vengano fornite risposte e tempi di scadenza**, nelle more dell'avviamento dei procedimenti richiesti ex art.29 quater della 152/2006 con documentazione molto esaustiva atta a motivare URGENTEMENTE la loro riapertura, tenendo anche conto dell'orientamento di una TRANSIZIONE ECOLOGICA corretta, in sintonia col nuovo Piano Rifiuti approvato da Regione Lazio nel 2020, e giurisprudenziale conforme ormai da anni ad un discorso "One Health" che comprenda Salute, Benessere, Ambiente e Clima anche a tutela delle acque di falda, visto che è stato ampiamente ratificato che l'acqua destinata all'alimentazione non debba intendersi solo l'acqua «potabile» a norma dell'art. 249 T.U. leggi sanitarie, ma anche quella freatica in virtù di possibili nuove tecnologie che la possano rendere "alimento".

(Inoltre, visto che il **percolato delle discariche con in più i CSC** è un veleno micidiale che, se non si interviene, penetra e si espande nel sottosuolo distruggendo giorno dopo giorno le falde che invece sono anch'esse *“acque... destinate all'alimentazione prima che siano attinte o distribuite per il consumo”*, gli artt. 439, 440 e 452 cp sono applicabili anche alle falde freatiche e non solo a quelle già utilizzate a fini potabili e domestici (**Cass. pen. n. 6651/1985, Cass. pen. n. 48548/2018, Cass.n. 28732/2018, legge n. 319/76, "legge Merli"**).

Attendendo quindi via pec risposta urgente a quanto esposto, porgiamo distinti saluti

Donatella Ibba

Pres. CITTADINI PER FONTE NUOVA E' NOSTRA

(in nome e per conto anche delle associazioni in epigrafe)